

ha dedicato mercoledì, in un incontro che si è interrotto solo per le proteste del cerimoniale, perché il vicepresidente non poteva rimandare oltre una prevista riunione sul terrorismo. Si gode i complimenti di una ex ragazza - la Pelosi - che nel 1968 a San Francisco, era in prima linea nell'attivismo contro la guerra in Vietnam,

Il viaggio

Ieri ospite per un'ora del vice presidente Joe Biden

ciò praticamente al suo opposto politico. «Caro Presidente, sei un uomo del popolo. Sono certa che l'amicizia storica tra gli Stati Uniti e l'Italia, già forte, crescerà con la tua leadership», ha detto la Speaker del congresso mercoledì sera, durante la consegna di un prezioso libro su Michelangelo (124 mila dollari, copertina con bassorilievo in marmo) alla Biblioteca del Congresso. «Potremo lavorare insieme su tanti fronti», ha aggiunto ieri con un sorriso.

«Una donna nel cui sangue scorre sangue italiano è la dimostrazione di quel che gli Stati Uniti insegnano al mondo, anche in materia di immigrazione: chi viene da lontano per cercare un futuro migliore, può arrivare anche ai più alti livelli dell'amministrazione», ha dichiarato di lei Fini, trovando anche nella biografia dell'italo-americana Pelosi una incarnazione di quel che va dicendo da tempo sulla necessità di un diverso modello di integrazione. «Tra noi è nata un'amicizia vera e forte, un feeling che va oltre i rapporti istituzionali», ha spiegato poi Fini: «In passato la figura dello speaker qui negli Usa è sempre stata poco più che simbolica. Ma quando è arrivata la Pelosi è cambiato tutto. Lei è senza dubbio una delle figure di spicco della politica americana». È il complimento massimo che l'ex leader di An potrebbe rivolgere: quello che gli piacerebbe ricevere. ♦

→ **Il Consiglio d'Europa** in una relazione di 53 pagine smonta le tesi italiane
→ **«L'equiparazione** fra criminali e immigrati incoraggia la discriminazione»

La lezione europea: il linguaggio di Berlusconi alimenta il razzismo

Secondo il Consiglio d'Europa, come rivelato da Thomas Hammarberg, commissario dei diritti umani, sarebbe meglio evitare di adottare un certo linguaggio e certe leggi che applicano a cittadini di paesi terzi leggi speciali.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
politica@unita.it

Criminalizzare l'immigrazione è controproducente e Berlusconi dovrebbe essere più attento all'uso delle parole. È questo il messaggio lanciato dal commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Thomas Hammarberg, a Bruxelles, nel presentare un rapporto sulla crescente tendenza all'uso del codice penale per gestire il fenomeno dell'immigrazione in Europa.

Hammarberg ha commentato anche le affermazioni del Premier italiano, che nel Consiglio dei ministri a Reggio Calabria del 28 gennaio ha messo in relazione la presenza di extracomunitari con la criminalità. Le persone elette, ha detto, dovrebbero «essere più attente nell'uso delle parole che impiegano per evitare qualsiasi

ricorso a slogan contro l'immigrazione, perché questo può far aumentare la xenofobia e i sentimenti anti-rom». Per il commissario svedese dell'organizzazione di Strasburgo, a cui appartengono 47 Paesi europei ma che non fa parte dell'Ue, «cercare di sfruttare la paura e i pregiudizi per motivi elettorali o altro è abbastanza grave e davvero non aiuta quando si tratta della nostra lotta per i diritti umani».

Si tratta dell'ennesima censura della politica del Governo italiano da parte del Consiglio d'Europa, che più di una volta ha usato parole aspre per criticare la politica muscolare di Roma sull'immigrazione, dai respingimenti nel Mediterraneo alla gestione dei campi Rom. Nel rapporto si ricorda che il commissario ha già espresso «preoccupazione per i diritti umani» dopo la legge del 2008, che trasforma in reato l'affitto di locali a immigrati irregolari, e che dal 2009 l'immigrazione illegale è diventata un reato penale, soggetta a sanzioni pecuniarie. Il «pacchetto sicurezza italiano - si legge nel testo - pone diversi problemi riguardo la criminalizzazione degli stranieri». Secondo Hammarberg, tuttavia, Italia, Grecia, Malta e Cipro hanno ragione nel sostenere che

«non hanno ricevuto il sostegno che avrebbero potuto attendersi» dagli altri Paesi europei nella gestione delle frontiere.

Nelle 53 pagine del rapporto si passano in rassegna le principali novità delle legislazioni dei Paesi dell'organizzazione di Strasburgo e dell'Unione europea in materia di immigrazione, sottolineando come, soprattutto a partire dal 2003, si noti una crescente tendenza all'utilizzo di sanzioni penali per gestire il fenomeno. Una tendenza allarmante anche per due aspetti: innanzitutto «gli stranieri sono soggetti a misure che non possono essere applicate ai cittadini, come la detenzione senza accusa, processo o condanna» e, in secondo luogo, «si criminalizzano le persone, sia cittadini che stranieri, che hanno a che fare con gli stranieri». In questo modo, spiega il rap-

OSSERVATORIO MIGRAZIONI

Nella Capitale e in provincia gli immigrati si avviano all'imprenditoria, sono più giovani dei romani e rappresentano ormai più del 10% sul totale dei cittadini.

porto, si incoraggia la discriminazione verso le persone sospettate di essere straniere, spesso in base al colore della pelle, e si arriva alla xenofobia.

Secondo il Consiglio d'Europa quindi sarebbe meglio evitare di adottare delle leggi penali che si applicano solamente ai cittadini di Paesi terzi, bisognerebbe evitare in tutti i contesti di utilizzare il termine «illegale» per indicare l'immigrazione non regolare. ♦

Pd contro Bertolaso: ricchi compensati per i grandi eventi

Molti incarichi, un solo stipendio. Guido Bertolaso si vanta di questa sua scelta. Omettendo però qualche «dettaglio». Primo: il peso effettivo di quello stipendio. Secondo: il frequente ricorso a rimborsi spot che il sottosegretario si è autoassegnato grazie all'oliato meccanismo delle ordinanze, che ogni volta dero-

gano circa una quarantina di leggi. In caso di emergenza, oppure di grande evento (che può essere tutto) il governo nomina un commissario ad acta (sempre Bertolaso) e la Protezione Civile (ancora Bertolaso) emette ordinanze per remunerarlo di quell'impegno. Facile-facile. A denunciare il fatto ieri nell'aula

del Senato è stato il senatore Pd Mario Gasbarri. «Le ordinanze relative ai Grandi eventi del congresso eucaristico nazionale di Ancona (2011) e dell'ultimo G8 hanno previsto entrambe un compenso mensile lordo pari al 3,75% del suo trattamento economico complessivo - spiega Gasbarri - Grazie al meccanismo dell'ordinanza è impossibile sia per la Corte dei Conti, sia per il Parlamento controllare come viene spesa questa grandissima messe di soldi pubblici». Deroghe, soldi e spoils system: questi i tre atti di accusa di Gasbarri. **B. D. G.**

CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese
Estratto del bando di gara.
Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 200/2009 del Responsabile del Servizio Tecnico, è indetto bando per l'affidamento mediante procedura aperta per l'individuazione piattaforma di conferimento e servizio di selezione e pressatura dei rifiuti di imballaggio in plastica con trasporto degli scarti - Durata dell'affidamento: dal 01.04.2010 al 31.03.2012.
La gara in seduta pubblica si terrà il 05/03/2010 ore 15,30.
Le offerte dovranno essere inviate al CO.S.R.A.B., sede amministrativa Via Trento n.55, 13900 Biella, e dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 04/03/2010.
La documentazione di gara è consultabile all'indirizzo web www.cosrab.it.
Per informazioni: Ufficio Tecnico del Consorzio telefono 015/406015, fax 015/406594, e-mail: tecnico@cosrab.it.
Il Responsabile del Servizio